



Data e protocollo (vedasi segnatura)

Trescore B.rio

-Ai Genitori

-Al Personale docente e ATA

OGGETTO: Divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici personali.

Circolare permanente.

Si ricorda che l'Istituto si è dotato del Regolamento di disciplina sul divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici - approvato dal Consiglio d'Istituto l'11 novembre 2025 e parte integrante del Regolamento d'Istituto. Questa circolare ne richiama i punti essenziali in forma sintetica.

LA REGOLA IN UNA RIGA

Gli alunni non devono portare il cellulare a scuola.

1. Che cosa è vietato, dove e quando

Il divieto è assoluto e vale per l'intero orario scolastico - lezioni, intervalli, spostamenti, mensa, attività extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite guidate - in tutte le pertinenze dell'Istituto. Riguarda:

- smartphone e telefoni cellulari di qualsiasi tipo;
- dispositivi indossabili: smartwatch, auricolari e cuffie wireless o Bluetooth, fitness tracker connessi, smart glasses;
- tablet, iPad, computer portatili ed e-reader personali;
- console e dispositivi da gaming portatili;
- fotocamere, videocamere, action cam e registratori vocali;
- speaker Bluetooth e ogni altro dispositivo personale con capacità di connessione o di registrazione.

Resta pienamente consentito l'uso delle dotazioni tecnologiche della scuola (tablet e PC d'Istituto, LIM, smart TV, aule immersive) sotto la responsabilità e il controllo del docente, per finalità didattiche, inclusive e formative, nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi di cittadinanza digitale.

Deroghe (art. 1, comma 2). L'uso del dispositivo personale è ammesso quando previsto dal Piano educativo individualizzato (PEI) o dal Piano didattico personalizzato (PDP **e per gravi e documentati motivi di salute e per motivate necessità personali, da documentare con apposita istanza indirizzata alla Dirigente.**

2. Che cosa succede in caso di violazione

Le sanzioni sono progressive e proporzionate alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione (art. 2 del Regolamento):

Grado	Comportamento	Conseguenza
1	Mancata consegna del dispositivo, pur senza farne uso, oppure accensione dopo la riconsegna e prima dell'uscita dall'edificio.	Ritiro immediato del dispositivo e nota disciplinare sul registro di

Firmato digitalmente da CHIODINI RAFFAELLA



Grado	Comportamento	Conseguenza
		classe. Custodia in Vicepresidenza o in Segreteria.
2	Uso palese del dispositivo durante le lezioni o gli intervalli, oppure mancata consegna reiterata.	Ritiro, nota disciplinare, lettera di ammonizione formale alla famiglia e convocazione dei genitori dal Coordinatore di classe.
3	Rifiuto di consegnare il dispositivo al docente o al personale che ne fa richiesta.	Circostanza aggravante: sanzioni del punto 2, convocazione immediata dei genitori, segnalazione alla Dirigente e al Consiglio di classe.
4	Reiterazione delle condotte precedenti oppure uso lesivo della privacy o della dignità altrui (foto, audio, video e loro diffusione).	Deferimento d'urgenza al Consiglio di classe: allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica fino a 15 giorni ed eventuale obbligo di risarcimento del danno.

Riconsegna del dispositivo. In tutti i casi di ritiro, il dispositivo è custodito presso la Dirigenza o la Segreteria e viene riconsegnato esclusivamente a un genitore o a chi esercita la responsabilità genitoriale, previo colloquio e firma della notifica della sanzione.

Responsabilità civile e penale. Riprendere, fotografare o registrare persone dell'ambiente scolastico e diffondere quei contenuti non è una bravata: può configurare violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, abuso dell'immagine altrui e diffamazione, con responsabilità civili e penali che ricadono sui trasgressori e su chi esercita la responsabilità genitoriale.

3. Perché: che cosa dice la ricerca sui danni dei cellulari prima dei 14 anni

Vi è un corpo di evidenze ormai consistente sugli effetti dello smartphone personale sul cervello e sul comportamento nella fascia d'età che frequenta il primo ciclo.

Il dato più netto: il primo smartphone prima dei 13 anni

Uno studio globale su oltre 100.000 giovani, pubblicato il 20 luglio 2025 sul Journal of Human Development and Capabilities (Thiagarajan, Newson, Swaminathan, «Protecting the Developing Mind in a Digital Age: A Global Policy Imperative», DOI 10.1080/19452829.2025.2518313), ha misurato il benessere mentale di giovani adulti fra i 18 e i 24 anni in relazione all'età in cui hanno ricevuto il primo smartphone. I risultati:

- chi ha ricevuto il primo smartphone a 12 anni o prima riporta, da adulto, tassi più alti di pensieri suicidari, aggressività, distacco dalla realtà, scarsa regolazione emotiva e bassa autostima;
- l'effetto è progressivo: peggiora per ogni anno di anticipo al di sotto dei 13. Il punteggio medio di benessere mentale passa da 30 per chi ha ricevuto il telefono a 13 anni a 1 per chi lo ha ricevuto a 5;
- le ragazze risultano più esposte dei ragazzi;
- la catena causale ipotizzata passa dall'accesso precoce ai social media: cyberbullismo, sonno frammentato e relazioni familiari deteriorate.

Gli autori raccomandano espressamente di non consegnare uno smartphone prima dei 13-14 anni e invitano i decisori pubblici a un approccio precauzionale analogo a quello adottato per alcol e tabacco.

Cervello in sviluppo: attenzione, funzioni esecutive, impulsività

La letteratura clinica in età evolutiva associa la sovraesposizione precoce ai dispositivi mobili a deficit dell'attenzione, disturbi delle funzioni esecutive, ritardi cognitivi, maggiore impulsività e difficoltà di controllo



Via Lorenzo Lotto, 15 - 24069 **TRESORE BALNEARIO** (BG) Tel 035/940086 Fax 035/945451
C.F. 95119300168 C.M. BGIC883005 - <https://www.ictrescorebalneario.edu.it> **Cod. U. Ufficio UF9ZD7**
e-mail bgic883005@istruzione.it - pec bgic883005@pec.istruzione.it

emotivo, oltre a disturbi del sonno, riduzione dell'attività fisica e aumento del rischio di sintomi ansiosi e depressivi. Il cervello di bambini e preadolescenti è in piena maturazione proprio nelle aree che governano attenzione sostenuta, pianificazione e autoregolazione: sono le stesse funzioni che una notifica interrompe decine di volte al giorno.

Attenzione e apprendimento in classe

- **UNESCO, Global Education Monitoring Report 2023.** In 14 Paesi è stato riscontrato che la semplice vicinanza a un dispositivo mobile è sufficiente a distrarre gli studenti, con impatto negativo sull'apprendimento.
- **OCSE, Indagine PISA 2022, Volume II.** Gli studenti che usano più frequentemente lo smartphone a scuola riportano livelli di attenzione più bassi, in particolare durante le lezioni di matematica. In Italia gli studenti che dichiarano di non distrarsi ottengono in matematica risultati superiori di circa 11 punti rispetto ai coetanei distratti.

I numeri italiani

La Sorveglianza HBSC-Italia 2022 dell'Istituto Superiore di Sanità, condotta su 89.321 ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, rileva che circa 4 adolescenti su 5 usano quotidianamente i social media e che circa 1 su 10 è a rischio di uso problematico (16,9% delle ragazze, 10,3% dei ragazzi), con un picco di vulnerabilità proprio a 13 anni.

I segnali censiti sono quelli tipici di una dipendenza comportamentale: ansia di accedere, sintomi di astinenza quando si è offline, incapacità di controllare il tempo, abbandono di altre attività, conflitti in famiglia.

La scuola da sola non basta, serve la famiglia che accompagna

Lo studio SMART Schools, pubblicato nel febbraio 2025 su The Lancet Regional Health – Europe (Goodyear et al., DOI 10.1016/j.lanepe.2025.101211) su 1.227 studenti di 30 scuole inglesi, Lo studio conferma che a più tempo su telefono e social corrispondono benessere mentale peggiore, sonno peggiore, meno attività fisica, risultati scolastici più bassi e più comportamenti disturbanti in classe.

La conclusione non è che il divieto di utilizzo dei cellulari a scuola funziona solo se la famiglia lo accompagna.

Sei ore di scuola senza telefono contribuiscono solo in parte al benessere dello studente, se le altre diciotto sono uguali a prima.

4. Che cosa si chiede alle famiglie

1. Non fate portare il cellulare a scuola.

È la misura più semplice ed efficace. Se vi sono reali urgenze è attivo il centralino telefonico di segreteria/plesso.

Ricordiamo che la scuola non risponde di furti, smarrimenti o danneggiamenti di dispositivi personali introdotti nelle sue pertinenze.

2. Rimandate il primo smartphone.

Se è possibile, oltre i 14 anni; rimandare non è privare: è dare tempo a un cervello che sta ancora costruendo gli strumenti per reggere quel carico.

3. Accompagnate l'uso a casa.

Regole chiare e scritte su orari, applicazioni installabili e accesso ai social; controllo parentale attivo; nessun dispositivo in camera durante la notte; conversazione aperta su ciò che i ragazzi incontrano online, senza trasformarla in un interrogatorio. E – il punto più difficile per tutti noi adulti – l'esempio: le regole che valgono per i figli devono valere anche a tavola e in salotto.



Via Lorenzo Lotto, 15 - 24069 **TRESCORE BALNEARIO** (BG) Tel 035/940086 Fax 035/945451
C.F. 95119300168 C.M. BGIC883005 - <https://www.ictrescorebalneario.edu.it> **Cod. U. Ufficio UF9ZD7**
e-mail bgic883005@istruzione.it - pec bgic883005@pec.istruzione.it

5. Al personale docente e ATA

L'art. 4 del Regolamento estende a tutto il personale, in orario di servizio, un divieto analogo a quello previsto per gli alunni. È consentito l'uso del dispositivo personale nei soli casi di finalità didattica dichiarata agli studenti (registro elettronico, piattaforme, contenuti multimediali pertinenti), di emergenza di servizio e di grave e comprovata emergenza personale o familiare, con dispositivo sempre in modalità silenziosa. La ragione è duplice: il dovere di vigilanza non ammette distrazioni, e il dovere di esempio è parte integrante della funzione educativa.

Adempimento. I docenti daranno lettura della presente circolare in tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, promuovendo un breve momento di riflessione con gli studenti, e ne annoteranno l'avvenuta lettura sul registro elettronico. Nelle classi della Scuola primaria i docenti ne daranno comunicazione con linguaggio adeguato all'età.

Il divieto vale anche per il personale ATA tutto.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Raffaella Chiodini

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.
L'originale è firmato digitalmente ed è conservato al Registro Protocollo BGIC883005 di cui all'intestazione.*

Allegato: Regolamento dell'Istituto sul divieto di utilizzo dei cellulari